

N.O.	CAPOFILA	PARTNER	ACRONIMO IDEA PROGETTUALE	SINTESI IDEA PROGETTUALE
1	SOC. COSTANTINI SLOW S.S	1. SOCIETA' AGRICOLA COLLINA SUL MARE DI TULLI DIONINO & C. S.A.S. 2. MARCONE LOREDANA 3. SERAFINI ALESSANDRA 4. ZOOTECNICA LA VILLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L. 5. UNIVERSITA' DI TERAMO	IDROZOOTECH	Produzione e utilizzo di foraggio idroponico in una strategia innovativa ecosostenibile per la riduzione dei consumi di acqua nei sistemi agro-zootecnici (water footprint), per la produzione di prodotti tipici abruzzesi di qualità superiore e per il miglioramento del benessere animale.
2	GE.FO.RA. - GESTIONE FORESTALE ASSOCIATA- SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	1. VALLE SUBEQUANA 2. VACCA SIMONE 3. IL PARCO PRODUCE DI VALERIO PACIFICI 4. VALLE DEL RAIALE 5. CONSORZIO FORESTALE SUBEQUANO	GRASSLANDS	Introduzione, presso gli allevatori ed i gestori delle aree pascolive, di un modello predittivo ottimizzato di contrasto all'infestante SENEZIONE AFRICANO (Senecio inaequidens), una pianta erbacea perenne che, negli ultimi decenni, sta invadendo le aree montane abruzzesi comportando problemi sia dal punto di vista economico che sanitario.
3	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E MOLISE	1. AZ. AGR. LA MASCIONARA di D'Alessio Rinaldo 2. GRAMENZI ERMANDO 3. SOCIETA' AGRICOLA G.A. DI DI DOMENICANTONIO GABRIELE E FILIPPONI ANTONIO S.S. 4. F.LLI BRUNO SRL 5. F.LLI COSTANTINI SRL	-	Formulazione di un prodotto innovativo, cioè, una tipologia di salamine abruzzese prodotto esclusivamente con conservanti di origine naturale in alternativa ai conservanti di origine chimica, presenti sul mercato, che possono generare problemi di tipo nutrizionale e salutistico.
4	LEAF LAB SOCIETA' COOPERATIVA	1. GIULIANI DOMENICO 2. TURAVANI GIUSEPPE 3. COSSU MARCO 4. FARAONE FRANCO	FOR.TA.BIO	Applicazione di modelli differenti di gestione forestale per valutare l'effetto di diradamenti mirati della copertura vegetale sulla produttività e diffusione del tartufo scorzone, al fine di identificare la strategia più efficace per salvaguardare la produzione naturale di questo prodotto e favorire il recupero di aree degradate non più produttive e migliorare la produttività di aree ancora produttive.
5	TROVARELLI DOMENICA	1. AZIENDA AGRICOLA ROMAGNOLI PATRIZIA 2. AZIENDA AGRICOLA PRETORO ANNA LAURA 3. AZIENDA AGRICOLA GIUSTO MARTINA 4. AZIENDA AGRICOLA LANNUTTI ANNA MARIA 5. CIA ABRUZZO 6. DONNE IN CAMPO CHIETI PESCARA 7. ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR IBE	DD-Ssmina	Creazione di un partenariato pubblico-privato che consenta di sviluppare tecniche ecosostenibili e strumenti di agricoltura digitale come la piattaforma AgroSat. Tale piattaforma non solo sarà ottimizzata per i tre settori individuati nel progetto, quali viticoltura, olivicoltura e duricoltura, ma potrà anche ospitare i contenuti specifici richiesti da altre filiere produttive regionali.
6	AN.SA.PE. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1. AZIENDA AGRICOLA GIANLUCA ZAPPA S.R.L.S 2. ROSSO PIERLUIGI 3. MARRUBBIO CESARINO 4. PACE DOMENICO 5. ANZELLOTTI ILARIA 6. VITTO MASSEI EUGENIO 7. SOC. AGRICOLA MIOLINI NOEMI S.S. 8. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	Oli.Val.Pe.	Nel contesto dell'olivicoltura della Valle Peligna il progetto si pone quattro obiettivi fondamentali: 1) incrementare la produttività degli impianti olivicoli esistenti mediante strategie innovative nella somministrazione, per via fogliare, dei fertilizzanti (macroelementi), 2) verificare l'influenza dei trattamenti fogliari sulle caratteristiche del prodotto olio extravergine di oliva 3) salvaguardare la biodiversità mantenendo in coltivazione le due cultivar locali, Rustica e Gentile, aumentando la produttività e accentuando la tipicità dell'olio extravergine peligno; 4) formare giovani operatori interessati allo sviluppo del settore olivicolo-oleario e sensibilizzare gli operatori olivicoli all'uso di tecniche agronomiche sostenibili.
7	FOREST MANAGEMENT - CONSORZIO PER LA GESTIONE FORESTALE ATTIVA E SOSTENIBILE	1. MEC.FOR MECCANIZZAZIONE FORESTALE Soc. Agr. Coop. For. 2. AMPLERO FORESTALE Soc. Agr. Coop. For. 3. LEGNAMICA Soc. Agr. Coop. For 4. CO.LA.FOR CONSRZIO LAVORI AGRO FORESTALI Soc. Coop. Agr. S.p.A 5. VALLE SUBEQUANA Soc. Agr. Coop. For 6. VALLE DEL RAIALE Soc. Agr. Coop. For 7. ATERNO BOSCHI Soc. Coop. agricola a.r.l 8. FORESTABRUZZO - CONSORZI FORESTALI ASSOCIATI	FOR. INVICTA	Costituzione di cantieri sperimentali e dimostrativi caratterizzati da nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale, atti a dimostrare la qualità e la redditività del nostro legname, il miglioramento della produttività dei boschi attraverso nuovi modelli selvicolturali, la riduzione del costo del prodotto con la promozione di nuove tecnologie di raccolta, l'aumento della competitività con la diffusione delle innovazioni tra le imprese di utilizzazione.
8	AGIRE- AGROINDUSTRIA RICERCA SOSTENIBILITA'	1. AZIENDA AGRICOLA POLIDORI DOMENICO 2. SANTONE GIOVANNI 3. AZIENDA AGRICOLA PODERE DEL SOLDATO DI ALESSIO SOLDATO 4. SOLDATO RINALDO 5. TECNOPLASTICA DI SILVESTRI MARIO 6. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	P.O.L.I.S.	Realizzazione di un partenariato per la produzione e trasformazione di erbe officinali, con particolare riferimento al luppolo, e per lo sviluppo di una filiera di produzione e prima trasformazione "tracciata" e "tracciabile" di piante officinali e luppolo abruzzese con elevate caratteristiche qualitative, tali da poter essere certificate anche per usi farmacologici ed alimentari (assenza di contaminanti, contenuto di fitocomposti titolati, etc.).
9	ADI DISTRIBUZIONE SRL	1. FINOCCHIO LUCA 2. AZIENDA APISTICA 2 I SOC. SEMPLICE DI IACOVANELLI PIERO 3. ADI APICOLTURA SRL 4. CAROZZA ALESSIO 5. APICOLTURA COLLE SALERA DI PACE CECILIA 6. APE DI PILI ERCOLE 7. APICOLTURA DELIZIE DELL'ALVEARE DI FINOCCHIO CARMINE 8. APICOLTURA ADI DI IACOVANELLI FABIO 9. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	BIOAPIS	Introduzione della tecnologia genomica (NGS) per la gestione genetica di Apis mellifera. L'analisi tramite NGS del genoma delle api locali permetterà il riconoscimento raziale individuale con la possibilità di identificare il grado di mescolanza genetica presente in singoli individui. Sarà quindi possibile mettere a punto strumenti operativi a disposizione di tutti gli apicoltori locali, quali un piano di fenotipizzazione, e studiare e valorizzare la biodiversità delle api abruzzesi. Altre innovazioni riguardano la caratterizzazione proteomica del miele abruzzese e lo studio di una strategia sostenibile, basata sull'utilizzo dell'ozono, rivolta a tutelare l'Apis mellifera L. dall'azione di patogeni e parassiti.
10	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO	1. ROSSI CARMINE 2. LUCIANI GIOVANNI ROBERTO 3. BILANZOLA FRANCESCO 4. AZ. AGRICOLA LA MASCIONARA DI D'ALESSIO RINALDO 5. SPIEDI' SRL 6. ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G.CAPORALE" IZSAM	-	Introdurre l' "Arrosticino d'Abruzzo DOP" caratterizzato dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza alimentare attraverso la ricerca dei migliori sistemi di packaging che garantiscono il mantenimento di un elevato livello di qualità e sicurezza nel trasporto e nella conservazione, oltre al mantenimento delle caratteristiche nutrizionali ed organolettiche del prodotto fresco. Tale prodotto verrebbe incontro all'esigenza, per il settore ovicaprino abruzzese, di ripopolamento ed incremento della produzione zootecnica che attualmente si aggira sui 220.000 capi.

11	ASS. CO.VAL.PA. ABRUZZO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ASSOCIAZIONE MARSICANA PRODUTTORI PATATE – AMPP</li> <li>2. ANGELONI VITTORIANO</li> <li>3. BIANCHI ANTONELLO</li> <li>4. BIANCHI SAVERIO</li> <li>5. BIOCCHA GIUSEPPINA</li> <li>6. CANDELORO FRANCESCO</li> <li>7. CARDARELLI PARIDE</li> <li>8. CICCARELLI ADELE</li> <li>9. DE IORIS ANNIBALE</li> <li>10. DI BERARDINO GINO</li> <li>11. DI BERARDINO GIUSEPPE</li> <li>12. DI BERARDINO SEBASTIANO</li> <li>13. DI GIAMBERARDINO CARMINE</li> <li>14. DI PASQUALE MARCELLO</li> <li>15. DI PASQUALE SERGIO E FIGLI S.S. AGRICOLA</li> <li>16. FAENZA MAURIZIO</li> <li>17. IACUTONE SETTIMIO DINO</li> <li>18. MAGGI FABRIZIO</li> <li>19. MAGGI MARIO</li> <li>20. MANCINI FRANCESCO</li> <li>21. MANCINI YURI</li> <li>22. PARIS CLAUDIO</li> <li>23. PETROLIO MARIA</li> <li>24. PIPERNI ROBERTO</li> <li>25. SAVINA ANTONELLO</li> <li>26. SAVINA VINCENZO</li> <li>27. SCAFATI ANTONIO</li> <li>28. STORNELLI CESIDIO</li> <li>29. VENDITTI NICO</li> <li>30. UNIVERSITÀ DELL'AQUILA</li> </ol>	PRO.S.A.	<p>Introdurre, in alternativa ad i fertilizzanti classici, l'utilizzo di prodotti microbici o metaboliti (Biostimolanti) in grado di migliorare l'efficienza d'uso degli elementi nutritivi accrescendo la qualità delle produzioni ed ottimizzando i processi metabolici delle piante. In questo modo si promuoverà la redditività, la produttività e la competitività della filiera orticola e pataticola, operando in armonia con la risorsa suolo e garantendo prodotti sicuri, di qualità ed ecologicamente sostenibili.</p>
12	ZOOTECNICA LA VILLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARBA S.R.L.</li> <li>2. AGRICOLA ZOOTECNICA POGGETTELLO SOCIETA' COOPERATIVA</li> <li>3. EURO CASH S.R.L.</li> <li>4. ZOOTECNICA F.LLI VALENTI DI VALENTI FERDINANDO, FILIPPO E VINCENZO</li> <li>5. CARDILLI TIZIANA</li> <li>6. SOCIETA' AGRICOLA DI GIACINTO S.R.L.</li> <li>7. SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI G. DI GARGANO OMAR E ANDREA S.S.</li> <li>8. GALANO ENZO</li> <li>9. DIONISI LUCIANO</li> <li>10. UNIVERSITA' DI TERAMO</li> </ol>	BABY	<p>Il progetto intende introdurre nuove strategie gestionali ecosostenibili per la valorizzazione della carne di vitelli maschi di razza da latte che, nell'ambito dell'allevamento da latte, rappresentano un rilevante costo per l'allevatore. Al fine di incrementare la redditività e competitività aziendale verrà data particolare attenzione all'alimentazione, privilegiando foraggi e/o cereali di provenienza aziendale o comunque locali in grado di favorire la produttività, il benessere animale e la qualità delle carni.</p>
13	CANTINA SOCIALE VILLAMAGNA SOC.AGRIC.COOP	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. DELL'OSA MAURO FERNANDO</li> <li>2. CALIBEO CAMILLO</li> <li>3. MANTINI ADRIANA</li> <li>4. ORLANDO NICOLA NICK</li> <li>5. BRUNETTI NICOLA</li> <li>6. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO</li> </ol>	3V	<p>Valorizzazione della vitivinicoltura della DOC "Villamagna" attraverso la zonazione vitivinicola mediante la conoscenza delle risposte adattative della vite a determinate condizioni pedoclimatiche, evidenziandone i caratteri distintivi. Inoltre salvaguardia e valorizzazione della biodiversità del vitigno Montepulciano, presente in quest'area di produzione, attraverso la costituzione di selezioni al fine di costituire una riserva di germoplasma.</p>
14	VIN.CO - VINO COOPERATIVO ABRUZZO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CANTINA MADONNA DEL CARMINE EREDI LEGONZIANO società cooperativa agricola</li> <li>2. CANTINA SAN ZEFFERINO società cooperativa agricola</li> <li>3. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI ARI</li> <li>4. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANNITICA</li> <li>5. AGIRE-Agroindustria Ricerca Ecosostenibilità</li> </ol>	Vin.Co.So.	<p>Il progetto Vino Cooperativo Sostenibile prevede un sistema di gestione ambientale "degli spumanti", ispirata a metodologie riconosciute a livello internazionale, basato sulla mappatura dei punti critici della filiera e sull'utilizzo di indicatori per verificare i progressi conseguiti. La sostenibilità ambientale riguarderà non solo la produzione viticola ma anche l'attività di cantina attraverso lo sfruttamento delle risorse microbiche e una migliore gestione delle loro interazioni.</p>
15	CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. LABBROZZI FRANCESCO</li> <li>2. CHIARA CIAVILICH</li> <li>3. DI CAMILLO LUIGI</li> <li>4. F.LLI CIMINI DI CIMINI FAUSTO</li> <li>5. POLIDORO SANDRO</li> </ol>	ADO Abruzzo	<p>Monitoraggio zonale degli areali vitivinicoli che, partendo dalle 4 grandi sottozone provinciali Colline teramane, Colline Pescaresi, Terre Aquilane e Terre di Chieti, consente la caratterizzazione delle Unità Geografiche Aggiuntive (UGA) e l'identificazione di areali più idonei per la produzione di basi spumanti. Gli strumenti utilizzati sono il GPS, il GIS, il Remote sensing (rilevamento da remoto) e il Proximal sensin (rilevamento prossimale).</p>
16	SPERANDII RENATA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G.CAPORALE" IZSAM</li> </ol>	MULTICANAPA	<p>Potenziare la multifunzionalità della coltura della canapa (Cannabis sativa) per i suoi diversi utilizzi agendo su tre punti fondamentali: 1) la valutazione di diverse varietà/linee genetiche di canapa in relazione al contenuto di THC e della loro adattabilità alla zona di coltivazione per i diversi usi e la valutazione comparativa dell'omogeneità di contenuto di THC in coltivazioni provenienti da seme e in coltivazioni effettuate con piante propagate per via clonale; 2) la caratterizzazione dell'olio di canapa e le modalità ottimali di conservazione; 3) l'utilizzo del materiale proteico (panello proteico) e del materiale lipidico dei sottoprodotti della spremitura del seme di canapa per l'alimentazione degli animali e loro effetto sul benessere animale, in particolare su ovicapri.</p>